

Facoltà di Ingegneria - Università di Catania

Smart Intelligent University Communications

Software Engineering Projects

Relatore

Prof. Orazio Tomarchio

Studenti

Russo Leandro

Invincibile Daniele

Didomenico Nicola

Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica – DIEEI
Facoltà di Ingegneria Informatica

27 Febbraio 2015

Indice

1. Indice

2. Ideazione - Iterazione 1

- 2.1. Iterazione 1: Requisiti
- 2.2. Iterazione 1: Progettazione
- 2.3. Iterazione 1: Implementazione
- 2.4. Iterazione 1: Test

3. Ideazione - Refactoring

- 3.1. Iterazione 1 - Refactoring: Progettazione
- 3.2. Iterazione 1 - Refactoring: Implementazione
- 3.3. Iterazione 1 - Refactoring: Test

4. Elaborazione - Iterazione 2

- 4.1. Iterazione 2: Requisiti
- 4.2. Iterazione 2: Analisi



Indice

- 4.3. Iterazione 2: Progettazione
- 4.4. Iterazione 2: Implementazione
- 4.5. Iterazione 2: Test

5. Elaborazione - Iterazione 3

- 5.1. Iterazione 3: Requisiti
- 5.2. Iterazione 3: Analisi
- 5.3. Iterazione 3: Progettazione
- 5.4. Iterazione 3: Implementazione
- 5.5. Iterazione 3: Test

6. Glossario



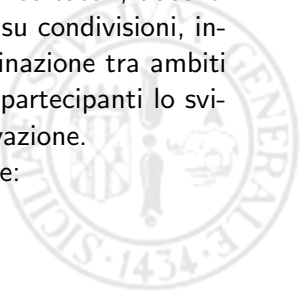
Descrizione realtà d'interesse

Nel Piano Nazionale della Ricerca (PNR) messo a punto da HORIZON ITALIA e MIUR viene bandito un progetto chiamato:

“Smart Intelligent University Communications (SIUC)” destinato a tutti gli atenei italiani.

Tale progetto è caratterizzato dalle seguenti specifiche descritte nel seguito, che consente ad appassionati, studenti, ricercatori, docenti e imprese di scambiarsi messaggi in tempo reale su condivisioni, integrazioni e competenze di idee per una contaminazione tra ambiti disciplinari diversi, realtà diverse e stimolare nei partecipanti lo sviluppo della cultura dell'intraprendere e dell'innovazione.

In tale sistema si richiedono le seguenti specifiche:

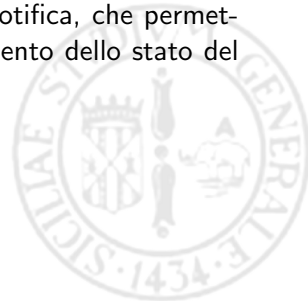


Descrizione realtà d'interesse

- Esistono diversi canali o stanze virtuali (ciascuna legata a un corso di laurea per ogni facoltà, includendo sia la triennale e la magistrale di quel determinato corso di laurea) nelle quali un utente può entrare per scambiare messaggi con gli altri utenti presenti nella stessa stanza.
- È possibile inviare due tipi di messaggi:
 - ▶ “pubblici”: dei messaggi inviati da un utente e trasmessi a tutti gli altri partecipanti presenti nella stanza;
 - ▶ “privati”: dei messaggi inviati da un utente e trasmessi ad uno specifico partecipante presente nella stessa stanza, in questo caso il destinatario selezionato sarà l'unico a ricevere il messaggio.
- In ogni istante il sistema prevede la presenza di una tipologia di utente particolare, chiamato amministratore. I compiti più importanti di un amministratore sono i seguenti:

Descrizione realtà d'interesse

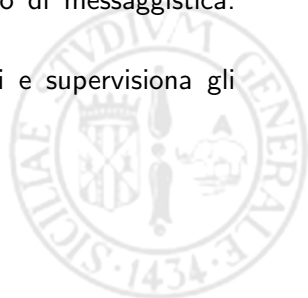
- ▶ può creare o eliminare stanze del servizio di messaggistica;
 - ▶ inviare messaggi di avviso ad un utente;
 - ▶ in caso di comportamenti irregolari è possibile espellere un utente dalla stanza e l'utente non può più rientrare fin quando questo non sarà rimosso dalla lista dei partecipanti bannati della stanza presente nel sistema.
- ▶ Il sistema deve mandare dei messaggi di notifica, che permettono di aggiornare l'utente di un cambiamento dello stato del sistema.



Iterazione 1: Requisiti - Documento di Visione

La caratteristica principale del progetto è quella di consentire ad appassionati, studenti, ricercatori, docenti e imprese di scambiarsi messaggi in tempo reale per ogni ateneo. In particolare in questo progetto sono presenti diverse stanze virtuali che rappresentano le facoltà di un ateneo con due tipologie di utilizzatori di sistema, ovvero l'amministratore e gli utenti del servizio di messaggistica. Con le seguenti caratteristiche:

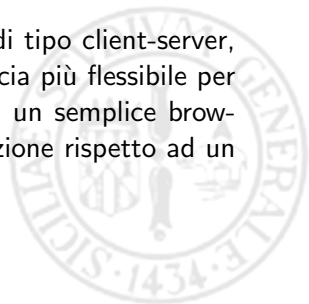
- l'amministratore gestisce le stanze virtuali e supervisiona gli utenti del servizio;



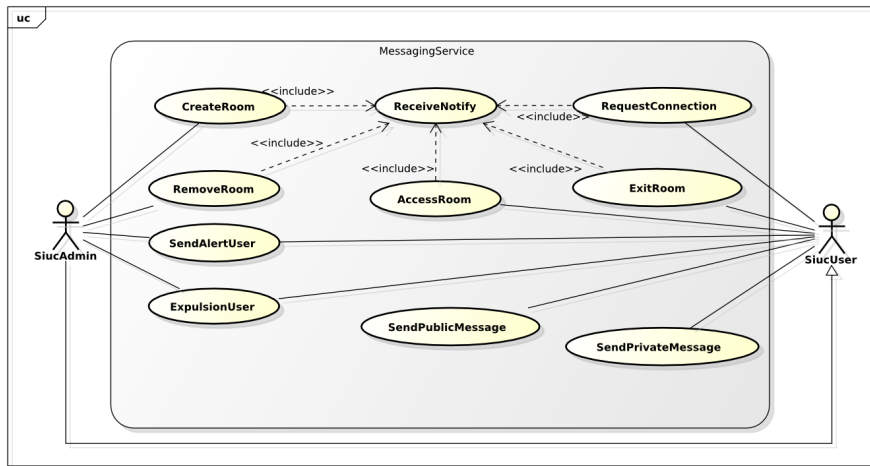
Iterazione 1: Requisiti - Documento di Visione

- gli utenti per usufruire di tale servizio inseriscono un nickname e si collegano al server impostando dei parametri di connessione. Ogni utente può accedere a una stanza e inviare messaggi ad ogni utente presente nella stanza in tempo reale, inoltre ognuno può contattare in maniera privata gli altri partecipanti presenti nella stanza.

L'architettura utilizzata per offrire il servizio è di tipo client-server, questo approccio consente di fornire un'interfaccia più flessibile per l'accesso al servizio di messaggistica anche con un semplice browser, senza modificare pesantemente la progettazione rispetto ad un architettura peer-to-peer.



Iterazione 1: Requisiti - Diagrammi dei casi d'uso



Iterazione 1: Requisiti - Modello dei casi d'uso

Attori Identificati: Amministratore (SiucAdmin) e Utente del Servizio di Messaggistica (SiucUser).

Casi d'uso identificati: RequestConnection, AccessRoom, SendRoomMessage, SendPrivateMessage, ReceiveNotify, ExitRoom, CreateRoom, RemoveRoom, SendAlertUser, ExpulsionUser

Descrizione breve dei casi d'uso identificati:

- 1 RequestConnection. L'utente si connette al sistema specificando il nickname, l'indirizzo e la porta del servizio di messaggistica.
- 2 AccessRoom. L'utente richiede al sistema l'ingresso in una specifica stanza del servizio (che deve essere stata precedentemente creata dall'amministratore del servizio).

Iterazione 1: Requisiti - Modello dei casi d'uso

- ③ **SendRoomMessage.** Il partecipante al servizio di messaggistica invia un messaggio “pubblico” che viene inviato dal sistema a tutti i partecipanti che si trovano nella stessa stanza di colui che ha inviato il messaggio.
- ④ **SendPrivateMessage.** Il partecipante al servizio di messaggistica invia un messaggio “privato” ad uno specifico partecipante.
- ⑤ **ReceiveNotify.** Il sistema manda dei messaggi di notifica, che permettono di aggiornare l'utente di un cambiamento dello stato del sistema.
- ⑥ **ExitRoom.** Un partecipante richiede al sistema l'uscita dal servizio. Questo comporta la sua eliminazione dall'insieme dei partecipanti presenti nella stanza del servizio cui era precedentemente associato l'utente.

Iterazione 1: Requisiti - Modello dei casi d'uso

- 7 CreateRoom. L'amministratore del servizio di messaggistica è responsabile della creazione (preventiva) delle stanze che potranno successivamente essere visitate dai partecipanti.
- 8 RemoveRoom. In ogni momento l'amministratore può eliminare una stanza dal servizio (ad esempio perchè non ci sono partecipanti). Ciò comporta l'invio preventivo di un messaggio a tutti i partecipanti eventualmente presenti nella stanza, i quali potranno in seguito richiedere l'ingresso in una nuova stanza del servizio.
- 9 SendAlertUser. L'amministratore può in ogni momento inviare un messaggio di avviso ad uno specifico partecipante al servizio.
- 10 ExpulsionUser. L'amministratore può in ogni momento espellere da una stanza uno specifico partecipante.

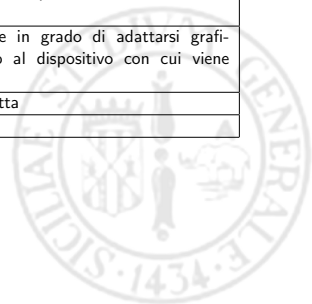
Iterazione 1: Requisiti, caso d'uso UC1_RequestConnection

Tabella : Descrizione Dettagliata: Caso d'uso UC1_RequestConnection

Nome caso d'uso	UC1_RequestConnection
Portata	Applicazione Smart Intelligent University Communications
Livello	Obiettivo Utente
Attore primario	SiucUser
Parti interessate e interessi	SiucUser: vuole collegarsi al servizio di messaggistica
Pre-condizioni	L'utente inserisce correttamente i parametri della connessione al servizio di messaggistica
Post-condizioni (garanzia di successo)	L'utente è inserito tra gli utenti online con il nickname confermato del servizio di messaggistica ottenendo un messaggio di benvenuto
Scenario principale di successo	<ol style="list-style-type: none"> ① L'utente inserisci un nickname, l'address e la porta del server. ② Il sistema esamina il nickname inviato dall'utente verifica se è presente una omonimia. ③ Il sistema conferma inserimento tra gli utenti online inviando una notifica di benvenuto.

Iterazione 1: Requisiti, caso d'uso UC1_RequestConnection

Estensioni (o flussi alternativi)	<ul style="list-style-type: none">❶ (2A) Nel caso che è presente omonimia, cambia il nickname aggiungendo _ al nickname, cioè nickname_ .❷ Il sistema conferma inserimento tra gli utenti online inviando una notifica di benvenuto.
Requisiti speciali (Requisiti Non Funzionali)	Comunicazione asincrona in cui lo scambio di informazioni avviene in tempo reale, senza sensibili pause tra invio e ricezione del messaggio
Elenco delle varianti tecnologiche	L'applicazione dovrebbe essere in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo con cui viene utilizzata.
Frequenza di ripetizione	Potrebbe essere quasi ininterrotta
Varie e/o Problemi Aperti	//



Iterazione 1: Requisiti, caso d'uso UC2_AccessRoom

Tabella : Caso d'uso UC2_AccessRoom

Nome caso d'uso	UC2_AccessRoom
Portata	Applicazione Smart Intelligent University Communications
Livello	Obiettivo Utente
Attore primario	SiucUser
Parti interessate e interessi	<ul style="list-style-type: none"> • SiucUser: vuole registrarsi e effettuare l'ingresso in una stanza presente nel servizio di messaggistica. • SiucAdmin: E' interessato che l'utente espulso non può registrarsi nella stanza selezionata.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Nel sistema è presente almeno una stanza creata da un amministratore. • Il sistema verifica che l'utente non sia stato espulso dalla stanza
Post-condizioni (garanzia di successo)	Nel caso di svolgimento normale l'utente è registrato ed è presente nell'insieme degli utenti della stanza specificata.

Iterazione 1: Requisiti, caso d'uso UC2_AccessRoom

Scenario principale di successo	<ol style="list-style-type: none"> ① L'utente richiede una lista di stanze presenti nel sistema di messaggistica. ② Il sistema invia la lista delle stanze. ③ L'utente seleziona la stanza tra quelle presenti in lista. ④ Il sistema verifica l'esistenza della stanza. ⑤ Il sistema registra l'utente alla stanza.
Estensioni (o flussi alternativi)	<ol style="list-style-type: none"> ① (4A) Se nel servizio di messaggistica non esiste una stanza con il nome specificato dall'utente. ② L'interazione termina con la segnalazione dell'errore al sotto sistema chiamante e all'utente.
Requisiti speciali (Requisiti Non Funzionali)	Comunicazione asincrona in cui lo scambio di informazioni avviene in tempo reale, senza sensibili pause tra invio e ricezione del messaggio
Elenco delle varianti tecnologiche	L'applicazione dovrebbe essere in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo con cui viene utilizzata.
Frequenza di ripetizione	Potrebbe essere quasi ininterrotta
Varie e/o Problemi Aperti	//

Iterazione 1: Requisiti, contratto CO1 - nameCO1

Tabella : Contratto CO1 - nameCO1

Operazione	
Riferimenti	
Pre-condizione	
Post-condizione	





Iterazione 1: Progettazione, casi d'uso UC1 e UC2



Iterazione 1: Implementazione, casi d'uso UC1 e UC2





Iterazione 1: Test, casi d'uso UC1 e UC2



Descrizione Iterazione 1 con Refactoring



Iterazione 1 - Refactoring: Progettazione, casi d'uso UC1 e UC2



Iterazione 1 - Refactoring: Implementazione, casi d'uso UC1 e UC2





Iterazione 1 - Refactoring: Test, casi d'uso UC1 e UC2





Descrizione Iterazione 2



Iterazione 2: Requisiti, caso d'uso UC3_SendRoomMessage

Tabella : Caso d'uso UC3_SendRoomMessage

Nome caso d'uso	UC3_SendRoomMessage
Portata	Applicazione Smart Intelligent University Communications
Livello	Obiettivo Utente
Attore primario	SiucUser
Parti interessate e interessi	<ul style="list-style-type: none"> • SiucUser: vuole che i messaggi siano inviati a ogni utente della stanza virtuale. • SiucAdmin: è interessato a supervisionare gli utenti del servizio affinché non ci siano abusi.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none"> • Nel sistema è presente almeno una stanza creata da un amministratore. • L'utente è registrato nella stanza in cui desidera inviare i messaggi.
Post-condizioni (garanzia di successo)	Ogni utente riceve il messaggio inviato.

Iterazione 2: Requisiti, caso d'uso UC3_SendRoomMessage

Scenario principale di successo	<ol style="list-style-type: none">❶ Il sistema visualizza a video gli utenti presenti nella stanza.❷ Il sistema visualizza un'area pubblica dove vengono mostrati tutte le conversazioni in corso dal quel momento in poi.❸ L'utente inserisce da tastiera il messaggio da inviare.❹ Il server tiene traccia del log del messaggio (??).❺ Il messaggio viene inoltrato agli altri utenti presenti nella stanza selezionata.
Estensioni (o flussi alternativi)	<ol style="list-style-type: none">❶ (1A) La connessione fallisce.❷ Il server rimuove l'utente dalle stanze in cui è registrato.
Requisiti speciali (Requisiti Non Funzionali)	Comunicazione asincrona in cui lo scambio di informazioni avviene in tempo reale, senza sensibili pause tra invio e ricezione del messaggio

Iterazione 2: Requisiti, caso d'uso UC3_SendRoomMessage

Elenco delle varianti tecnologiche	<ul style="list-style-type: none">• È possibile inviare messaggi confidenziali, autenticati e integri al server del servizio di messaggistica.• L'applicazione dovrebbe essere in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo con cui viene utilizzata.
Frequenza di ripetizione	Potrebbe essere quasi ininterrotta
Varie e/o Problemi Aperti	//





Iterazione 2: Analisi, caso d'uso UC3_SendRoomMessage





Iterazione 2: Progettazione, caso d'uso UC3_SendRoomMessage





Iterazione 2: Implementazione, caso d'uso UC3_SendRoomMessage





Iterazione 2: Test, caso d'uso UC3_SendRoomMessage



Descrizione Iterazione 3



Iterazione 3: Requisiti, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage

Tabella : Caso d'uso UC4_SendPrivateMessage

Nome caso d'uso	UC4_SendPrivateMessage
Portata	Applicazione Smart Intelligent University Communications
Livello	Obiettivo Utente
Attore primario	SiucUser
Parti interessate e interessi	<ul style="list-style-type: none"> SiucUser: vuole che i messaggi siano inviati all'utente selezionato presente nella stanza virtuale.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none"> Nel sistema è presente almeno una stanza creata da un amministratore. L'utente è registrato nella stanza in cui desidera inviare un messaggio ad un altro utente presente.
Post-condizioni (garanzia di successo)	L'utente selezionato riceve il messaggio inviato

Iterazione 3: Requisiti, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage

Scenario principale di successo	<ol style="list-style-type: none"> ❶ L'utente seleziona una stanza. ❷ Il sistema visualizza a video gli utenti presenti nella stanza e un'area pubblica dove vengono mostrati tutte le conversazioni in corso da quel momento in poi. ❸ L'utente seleziona il destinatario del messaggio privato. ❹ L'utente inserisce da tastiera il messaggio da inviare. ❺ Il messaggio viene inoltrato al destinatario selezionato.
Estensioni (o flussi alternativi)	<ol style="list-style-type: none"> ❶ (1A) La connessione fallisce. (??) ❷ Il server rimuove l'utente dalle stanze in cui è registrato. (??)
Requisiti speciali (Requisiti Non Funzionali)	Comunicazione asincrona in cui lo scambio di informazioni avviene in tempo reale, senza sensibili pause tra invio e ricezione del messaggio

Iterazione 3: Requisiti, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage

Elenco delle varianti tecnologiche	<ul style="list-style-type: none">• È possibile inviare messaggi confidenziali, autenticati e integri al server del servizio di messaggistica.• L'applicazione dovrebbe essere in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo con cui viene utilizzata.
Frequenza di ripetizione	Potrebbe essere quasi ininterrotta
Varie e/o Problemi Aperti	//





Iterazione 3: Analisi, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage





Iterazione 3: Progettazione, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage





Iterazione 3: Implementazione, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage





Iterazione 3: Test, caso d'uso UC4_SendPrivateMessage



Glossario

- ▶ SiucUser: è l'utente del servizio di messaggistica.
- ▶ SiucAdmin: è l'amministratore del servizio di messaggistica.



Riferimenti bibliografici



Martin Fowler, L. Baresi, S. Gaburri

UML distilled. Guida rapida al linguaggio di modellazione standard
Pearson Education Italia, 2010



Craig Larman, Luca Cabibbo

Applicare UML e i pattern: analisi e progettazione orientata agli oggetti
Pearson Education Italia, 2005



M.L. Liu

Distributed Computing: Principles and Applications
Addison-Wesley, 2003



Erich Gamma, Richard Helm, Ralph Johnson, John Vlissides

Design patterns - Elementi per il riuso di software ad oggetti
Pearson Education Italia, 1995

